

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9611114851561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Pianta del primo piano della abbazia di San Mercuriale di Forlì
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17
ACB - ACCESSIBILITÀ'	
ACBA - Accessibilità	sì
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XIX-XX
DTM - Motivazione/fonte	confronto
DTT - Note	con disegni appartenenti allo stesso fondo
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Biondi, Marianna
CMA - Anno di redazione	2022
CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	D
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	

DES - Descrizione	Disegno a china su carta. Pianta del primo piano della abbazia di San Mercuriale di Forlì, stato attuale.
AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO	
AIDI - Identificazione	Emilia-Romagna – Forlì – Abbazia di San Mercuriale
NSC - Notizie storico critiche	<p>La tradizione vuole che nel V secolo il vescovo Mercuriale abbia eretto una chiesa dedicata a Santo Stefano oltre il limite est della città romana di Forlì, accanto alla quale nel IX secolo venne costruito un monastero di regola benedettina, che nel 1169 circa venne aggregato alla congregazione monastica di Vallombrosa. Nel 1173 un grande incendio devastò l'intera città e pose i presupposti per rifare il complesso di San Mercuriale, gli edifici vennero realizzati in quota maggiore rispetto ai precedenti per ovviare alle frequenti inondazioni del fiume Rabbi che correva nell'odierna piazza Saffi e nel 1181 venne posata la prima pietra del maestoso campanile costruito da Magistro Aliotto. Nei secoli successivi si registrano rifacimenti e modifiche: in facciata un protiro venne eliminato ai lati del portale e due cappelle presero posto ai lati dell'ingresso principale. Nel 1505 l'abside romanica crollò distruggendo la cripta e travolgendo le reliquie di San Mercuriale, così nel 1575 venne ampliato il presbiterio e l'abside venne costruita di forma rettangolare per collocare il coro ligneo realizzato da Alessandro Begni quarant'anni prima mentre le reliquie del patrono vennero sistemate nella cappella Mercuriali. Dal 1646 la facciata romanica venne trasformata in barocca, furono eliminate le due cappelle laterali, sostituite da due porte sormontate da finestre, venne aperta una lunetta centrale e vennero applicati due mensoloni rovesciati sui muri delle navate minori. Nel 1797 Napoleone decretò l'allontanamento dei monaci dall'abbazia e il monastero divenne edificio statale. Tra il 1915 e il 1921, sotto la guida del soprintendente della Romagna Giuseppe Gerola, furono demolite alcune cappelle laterali, ma l'intervento più significativo fu quello che interessò la facciata, furono infatti rimossi i "fronzoli" barocchi riproponendo le linee pulite del romanico, furono chiusi gli ingressi alle navate secondarie e al posto della lunetta fu inserito il rosone circolare, infine fu ripristinata la scalinata esterna. Il chiostro fu arretrato per liberare la scena al campanile, e fu interamente reinventato per diventare luogo di transito verso piazza XX settembre dove sarebbe sorto il nuovo palazzo di Giustizia, il bel palazzo del monastero che si affacciava sulla piazza fu abbattuto. La chiesa di San Mercuriale venne danneggiata dai bombardamenti nel corso della seconda guerra mondiale, per scongiurare crolli il genio Civile demolì le volte settecentesche, ritrovando il grande volume romanico della navata centrale e le impronte delle finestre prossime alla capriata, poi furono demolite numerose cappelle devozionali laterali, vennero ricomposti i capitelli e nella ricostruzione furono proposti gli archi sovrapposti che sorreggevano il presbiterio caratterizzando la cripta. Fu un intervento significativo che portò alla luce l'antico impianto della basilica di Santo Stefano.</p>
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta lucida
MTCT - Tecnica	a inchiostro di china
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm

MISM - Valore

366X573

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

buono

STCS - Specifiche

deformazione, lacerazione

STCN - Note

Pieghe e strappi.

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTN - Nome di persona o ente

Anonimo italiano

AUTP - Tipo intestazione

P

AUTA - Indicazioni cronologiche

XIX-XX

AUTR - Ruolo

disegnatore

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria

1

GEL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione

georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento

WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x

12.19620

GECY - Coordinata y

44.42006

GECS - Note

georeferenziazione all'ingresso

GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilevo da foto aerea con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento

posizionamento esatto

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica

google maps

GPBT - Data

2021

GPBU - Indirizzo web (URL)

<https://www.google.it/maps>**LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE****LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia contenitore fisico

monastero

LDCQ - Qualificazione contenitore fisico

benedettino

LDCN - Denominazione contenitore fisico

Monastero benedettino di San Vitale (ex)

LDCF - Uso contenitore fisico

ufficio, museo

LDCK - Codice contenitore

fisico	147826446257
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS	Archivio disegni/ armadio n. 14
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	ADS RA 4130
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura - SABAP RA
CDGI - Indirizzo	Via San Vitale, 17 – Ravenna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPRA_ADS_04130
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Biondi, Marianna
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file digitale	SABAPRA_ADS_04130.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CALANDRINI FUSCONI 2003
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Calandrini Antonio – Fusconi Gian Michele, Forlì e i suoi Vescovi. Appunti e documentazione per una storia della Chiesa di Forlì, volume 3, Il secolo 16, Studia Ravennatensia. Centro Studi e Ricerche sulla Antica Provincia Ecclesiastica Ravennate, Forlì, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	COLOMBI FERRETTI PRATI TRAMONTI 2000
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Colombi Ferretti Anna – Prati Luciana - Tramonti Ulisse, Il complesso monumentale di San Mercuriale a Forlì: restauri, STCgroup, s. l., 2000.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	CALANDRINI FUSCONI 1993
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Calandrini Antonio – Fusconi Gian Michele, Forlì e i suoi Vescovi. Appunti e documentazione per una storia della Chiesa di Forlì, volume 2, Il secolo 15, Studia Ravennatensia. Centro Studi e Ricerche sulla Antica Provincia Ecclesiastica Ravennate, Forlì, 1993.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	CALANDRINI FUSCONI 1985
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Calandrini Antonio – Fusconi Gian Michele, Forlì e i suoi Vescovi. Appunti e documentazione per una storia della Chiesa di Forlì, volume 1, Dalle origini al secolo 14, Studia Ravennatensia. Centro Studi e Ricerche sulla Antica Provincia Ecclesiastica Ravennate, Forlì, 1985.